

imita la virile, formarono un Tempio a Diana; il terzo fu ritrovato in Corinto da Calimaco, imitando la statura, e bellezza virginale.

Dapoi i Romani trovarono il composto, aggiustando insieme il Jonico, ed il Corinto: ma se si deve parlar sinceramente l'ordine composto così poco distinguesi dal Corinto, ed il Toscano dal Dorico, che quasi sono lo stesso: onde il P. Miliet Dechaies nel Tratt. 10. del Tom. I. alla p. 21. p. 723. ebbe a dire, *differentiam hujus ordinis à Corinthiaco vix invenio, nisi penes Capitellum, e Vuotonio, postremus est compositus ordo cujus nomen index est illius naturæ, nam hæc columna aut aliud est, quàm mixtura præcedentium ornamentorum, furtim constituens novam speciem, & licet opulentissime sit compta, tamen è indigentissima est quod omnem suam pulchritudinem mutuo capiat, ejus longitudo, ut aliquid proprii habeat, est decem Diametrorum.* Si vede adunque, che più d'uno mette in dubbio, se l'ordine Composito sia nuovo ordine: onde alla prop. 1. del Tratt. cit. il detto Dechaies p. 708. riferisce, che i neutrali *plus nimio antiquitati addiæti tres tantum agnoscunt Grecos, scilicet Doricum, Jonicum, Corinthiacum. Tuscum verò quasi rusticum, compositum verò, ut confusionis parentem, ab hac disciplina procul amandant.* Vi è di più che presentemente si usa un'ordine affai vago composto di Jonico Corinto in altra forma, perchè ha l'abbaco Corinto, il vololo, e l'altezza del Capitello Jonica, e le volute al modo dell'ordine composto; per la qual cosa se stasse a me a decidere queste differenze, direi che solamente tre sono gli ordini Greci semplici, e originali, de' quali poi se ne possono comporre molti altri, e de' quali è stata fatta molta varietà d'ordini, come si vede fra le antichità Romane, e con Teopompo affermarei, che l'ordine Dorico è una specie di Toscano, ma più compito, e che l'composto è lo stesso, che il Corinto, ma più ordinato; massime che vi è opinione che l'Architettura prima, che in Grecia, fiorisse in Italia: onde riferisce Casiodoro l. 7. *statuas primum Tusci in Italia invenisse referuntur*, perchè mentre erano eccellenti statuarij, non potevano non avere molta cognizione di Architettura. Posti dunque i tre principali li suddivideremo in nove per aver copia d'invenzioni, lasciando gli altri nel loro posto di composti, sendo che a questi nostri tempi non vi è solamente il Romano, ma molti altri, e così da sei diametri fino a dieci daremo a ciascun'ordine un semidiametro di più in altezza a tutta la colonna appresso a poco.

OSSERVAZIONE TERZA.

Della distinzione degli ordini.

GLi ordini per le diverse composizioni, che si fanno di essi quasi sono fra di loro confusi, e l'uno poco meno si distingue dall'altro. Sia per esempio, se noi guardiamo la cornice del Dorico, che dà Giacomo Baroccio, non si distingue da quella del Jonico, benchè i fregi siano distinti, nè questa dalla composta, e principalmente la Jonica, che ha tutti gli stessi membri, sebbene non con lo stesso ordine della composta: così anche la Jonica, che delinea Palladio nel lib. 1. del Cap. 17. poco differisce dalla composta, che esibisce nel lib. 1. Cap. 18., avendo i modiglioni come essa, e solamente il

Vovo-